



**VALORIZZARE LA
CREATIVITA'
DEI BAMBINI E DELLE
BAMBINE**



*Insegnerai a Volare,
ma non voleranno il Tuo Volo.*

*Insegnerai a Sognare,
ma non sogneranno il Tuo Sogno.*

*Insegnerai a Vivere,
ma non vivranno la Tua Vita.*

*Ma in ogni Volo, in ogni Sogno
e in ogni Vita,
rimarrà per sempre
l'impronta dell' insegnamento ricevuto.*

Madre Teresa di Calcutta





*Dal fare dei bambini
al pensiero degli adulti ...*

Insieme ci siamo conosciuti, ascoltati, osservati,
cercando di cogliere piccole, grandi differenze, inclinazioni,
passioni sulle quali porre l'attenzione e creare veri e propri percorsi
che permettessero a noi adulti e a loro, bambini e bambine, di esprimersi,
di volare con i pensieri e con l'operatività verso direzioni
talvolta molto differenti le une dalle altre,
in realtà accomunate dal **PENSIERO CREATIVO**,
motore del *"fare"* nel bambino e del *"fare ancora"* nell'adulto.

Ne sono nati tre interessanti percorsi esperienziali.
Percorsi del quotidiano
che hanno impegnato i bambini nella scoperta della luce,
delle architetture costruttive
e del colore.

*“La luce fa miracoli:
aggiunge, cancella, riduce, arricchisce,
sfuma, sottolinea, allude,
fa diventare credibile ed accettabile
il fantastico, il sogno ...”*

Federico Fellini



IL TUBO LUMINOSO



I bambini e le bambine incontrano il tubo luminoso con sguardi e gesti che sostano con grande attenzione ai dettagli, nel desiderio di capire, di conoscere quell'oggetto fino ad allora sconosciuto.

Utilizzano tutto il corpo; un corpo che sentiamo fortemente percettivo e recettivo ad esplorazioni che sono insieme estetiche ed espressive. Un corpo che indaga, che valuta, che misura attraverso gesti che abbracciano, che frugano con similitudine e differenze da bambino a bambino.



MERAVIGLIA

STUPORE ED IMMAGINAZIONE

LA LAVAGNA LUMINOSA

è uno strumento magico
in grado di trasformare oggetti, colori, forme ed
ambienti
dotandoli,
nel dialogo con l'ombra e l'oscurità,
di fascino e mistero.



RICERCHE E SCOPERTE



i bambini e le bambine
l'hanno indagata in tutte le sue parti;
le scoperte
hanno suscitato forti emozioni



*Il fascio di luce
è in grado di creare
scenografie e contesti
a volte spaesanti
e allo stesso tempo meravigliosi
dove i bambini e le bambine
possono immergersi
partecipando con tutto il corpo.*



*L'ambiente,
in dialogo con l'ombra e l'oscurità
diventa per i bambini e le bambine
affascinante e misterioso.*



*“Non tutto ciò che nuovo e fiammante
sia di per sé da adottare
e non tutto ciò che è frusto
sia perciò stesso da abolire”.*

Gialo Viale



I materiali prescelti per i giochi di luce sono materiali informali, per lo più in plastica o in cartone, ma anche di ceramica o vetro, che possono offrire ai bambini ed alle bambine diverse possibilità di utilizzo perché di forme poco strutturate, con identità più labili che si prestano ad essere reinterpretate dai bambini e dalle bambine che attribuiscono loro forme, sensi e significati multipli.



Con i materiali a disposizione, i bambini e le bambine hanno creato le loro prime composizioni sulla lavagna luminosa



Oggetti che assumono identità diversa, trasformati dalle mani e dal fare dei bambini e delle bambine.





I bambini e le bambine
hanno agito da protagonisti
in contesti luminosi vivi,
intervenendo sulle proiezioni
e giocando con gli inganni sensoriali
e percettivi provocati.





TAVOLO LUMINOSO

Ha rappresentato per i bambini e le bambine una vera e propria tana di sosta; è in questa zona che abbiamo spesso visto il passaggio dalla soggettività alla socialità.

Il tavolo luminoso è stato un vero e proprio strumento di richiamo dei bambini.

Abbiamo notato come il tavolo acceso significasse che il processo era ancora aperto e che ciò che è stato realizzato da un gruppo di bambini è rimasto per essere continuato in altri momenti o con altri bambini.



È stata offerta ai bambini ed alle bambine la possibilità di agire in modo attivo sulla luce, anche in presenza dell' esperta, la Tata, insieme ai bambini e alle bambine "medi", in intersezione.



Entrare in relazione con la luce ed interagire con le sue qualità genera nei bambini e nelle bambine emozioni e curiosità, dando vita ad immersioni pervasive.



"Il bruco maisazio"

Un piccolo bruco affamato e insaziabile, rappresenta il desiderio dei bambini di voler sempre conoscere cose nuove, di nutrirsi di esse, di non esserne mai sazi;

la vita, però, è fatta di passaggi,

e, come il bruco, portando tutte le esperienze dentro di se, ragionandole con un lungo sonno ristoratore, si sveglierà e sarà una splendida farfalla pronta per intraprendere nuove avventure,

così il bambino che esce dal nido, portando dentro sé un bagaglio di esperienze vissute,

sarà pronto ad intraprendere la nuova vita fatta di nuovi ambienti, nuovi amici e nuovi adulti, ma soprattutto,

Ad accogliere nuove occasioni di apprendimento e nuovi stimoli offerti dalla scuola dell'infanzia.

L'esperta ha saputo catturare l'attenzione con la sua voce e con la sua capacità interpretativa e, allo stesso tempo, ha introdotto temi come la curiosità, la voglia di scoprire cose nuove, l'importanza di non dimenticare le cose vecchie e quindi le certezze che ci siamo costruiti nel tempo.

Questi spunti hanno dato il via ad un percorso parallelo sull'importanza di esternare le emozioni .





PROCESSI COSTRUTTIVI

*“Il gioco della costruttività facilita la comprensione delle relazioni spaziali:
si studia la sistemazione di materiali con i quali si sta costruendo
creando continui **equilibri e incastri**
in modo che essi possano supportare altri materiali,
realizzando dei rinforzi,
e strutturando le caratteristiche architettoniche di **forme e dimensioni** diverse.*

*Inoltre, il gioco costruttivo
sostiene la **socialità, la collaborazione e la cooperazione**
tra coloro che giocano
poiché, utilizzando gli stessi materiali per un progetto comune,
ci si deve confrontare, aiutare ed accordare”.*

Bambini, arte, artisti

Reggio Children

Il Nido deve essere un'esperienza castica – memorabile;

è il luogo che si sogna quando si è lontani.

La rottura con il consueto e con il conosciuto

che avvia il processo creativo,

che sostiene lo sviluppo del pensiero divergente

e che rende attivo il bambino e la bambina

nella ricerca di soluzioni personali

e comunque valide.

Spazio che accoglie il “traffimento”.



*La costruttività
è la rappresentazione concreta
di concetti logico-matematici:
addizioni, sottrazioni, insiemi.
Per le ricerche costruttive
sono stati strutturati
spazi in continua evoluzione
capaci di rispondere al meglio
e tempestivamente
alle continue esigenze
e ai diversi interessi.*

L'adulto
rappresenta per i bambini e le bambine
una presenza discreta ma attenta,
capace di sostenere le loro pause
e di rilanciare,
al fine di sollecitare avanzamenti
nel processo di conoscenza – apprendimento.

Un adulto
capace di interpretare
il linguaggio costruttivo
dei bambini
e delle bambine.





ALLINEAMENTI

Ricerca della verticalità e dell'equilibrio ...













***I materiali ingannevoli
consentono al bambino
di superare l'ovvietà,
trasformando la realtà;***

***il bambino o la bambina utilizza un
oggetto in un modo nuovo, creativo, e
lo sostituisce con quello ormai noto
nel suo schema mentale.***



*Il tubo da elettricista
si trasforma
nel gioco di finzione
e diventa
la pompa della benzina.*

*“serve per fare il pieno alla moto”
Sami (32 mesi).*

*“io faccio la bensina”
Christian (33 mesi)*





tanti tubi vicini diventano una strada su cui il bambino può scivolare. . .

*“sono la strada per scivolare”
Pietro (28 mesi)*



Il materiale ingannevole può cambiare più identità e dare vita a sempre nuove interpretazioni:

Il tubo di cartone assieme all'imbuto si trasformano in un tosaerba

*“è il tosaerba”
Nicolò (33 mesi)*

Lo stesso tubo può cambiare funzione e diventare un fucile.

*“è il fucile”
Nicolò (35 mesi).*





*Le scatole di legno messe in fila
"sono il treno".*

Sami (29 mesi)



*L'imbuto in testa
può diventare un
cappello
"è il mio cappello"
Simone (35 mesi)*

An abstract painting featuring vibrant yellow and green brushstrokes against a dark, textured background. The strokes are dynamic and expressive, creating a sense of movement and depth. The colors are layered and blended, with some areas appearing more saturated than others. The overall composition is energetic and visually striking.

ALCHIMIE DI COLORE TRA LE MANI

*I colori lasciano un segno,
riempiono uno spazio,
tracciano percorsi
e organizzano la percezione della realtà
o ne disegnano una diversa che ne è rappresentazione.*

*Le immagini della mente
si traducono sul foglio
grazie ai colori,
ai pennelli
e agli altri strumenti
che ci forniscono
un importante
insieme di opportunità.*

*Il colore è senza dubbio il più importante dei codici visivi
ed è quello che maggiormente influenza il nostro modo di vedere
e capire la realtà.*

*Il Nido Arcobaleno,
quotidianamente, progetta contesti dove bambini e adulti insieme,
hanno la possibilità di materializzare e smaterializzare il colore
fino a sentirlo dentro e fuori da sé
e trarre stati di benessere fisico e psicologico.*

*L'obiettivo
è restituire al bambino e alla bambina
un'adeguata varietà sia materica che cromatica,
una ricchezza sensoriale,
stimolante per la formazione dei processi di conoscenza ed identità.*

Nella nostra ricerca intorno all'incontro dei bambini con il colore, abbiamo scelto come interlocutore privilegiato la materia tempera



Ci pare che, nell'incontro con il colore, prevalga un ASCOLTO attento e delicato che sosta sulle sue qualità tattili, forse la morbidezza, la vischiosità, forse anche la sua impercettibile sonorità



Pennelli per dialogare con il colore.



I pennelli consentono di ampliare i gesti nell'incontro con il colore, lasciando segni e tracce diverse:



SCIE

SCHIZZI

PUNTEGGIATURE

SONORITA' LEGGERE





MESCOLANZE



Mescolando con le mani e con il pennello anche uno stesso colore e più ancora quando s'incontrano due colori, i bambini scoprono una gamma tonale molto ampia.



*... La mano diventa la nuova tavolozza che accoglie le sperimentazioni di
dove il rosso ed il giallo si trasformano nel colore arancio.*



RITMI CONDIVISI





Quando la tempera incontra il gesso, ne risulta una materia sorprendente: fredda, morbida, appiccicosa, odorosa.

“Il vulcano”

Sami (32 mesi)





**PAESAGGIO
LUNARE**

Giulia:
"è una casa!"

Aurora:
"io faccio il
tetto"

Giulia:
"è la luna"



*A cura
delle BAMBINE e
dei BAMBINI
della sezione "grandi",
delle Educatrici
Erica, Simona, Angela e Monia
e con la supervisione
della Coordinatrice Pedagogica
Dott.ssa Silvia Sinigalia
del Nido d'Infanzia
"Arcobaleno"*

*“Tutti i bambini sono degli artisti nati;
il difficile sta nel fatto di restarlo da grandi”*

Pablo Picasso



Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Valorizzare la creatività dei bambini e delle bambine

Sottotitolo:

Collocazione: El 64



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it